



## CONSULTA DI QUARTIERE

### REGINA PACIS - S. DONATO

incontro del 16/04/2015

presso il CENTRO CIVICO di via Buonarroti,115

#### elenco iscritti

- |     |                                      |                    |
|-----|--------------------------------------|--------------------|
| 1.  | ASD PUNTO DONNA                      | Grisanti Milena    |
| 2.  | ASD SHARKS                           | Consonni Claudio   |
| 3.  | ASS. COMITATO BASTACEMENTO           | Bardone Elisabetta |
| 4.  | ASTRO ROLLER SKATING ASD             | Biella Luisa       |
| 5.  | CENTRO ISLAMICO MONZA E BRIANZA      | Houssine Kechiche  |
| 6.  | Centro Socio-Culturale CORONA FERREA | Monguzzi Piero     |
| 7.  | COMITATO Saicosavorremmoincomune     | Orizio Roberto     |
| 8.  | DIAPASON COOP SOCIALE ARL            | Redini Paolo       |
| 9.  | G.S.O. REGINA PACIS A.S.D.           | Bellani Giuseppe   |
| 10. | ISTITUTO COMPR. VIA FOSCOLO          | Granchi Patrizia   |
| 11. | LE DONNE DELLA TERRA Scarl           | Gatti Vittorio     |
| 12. | ORATORIO REGINA PACIS SAN DONATO     | Mauri don Marco    |
| 13. | PARROCCHIA REGINA PACIS              | Mauri don Marco    |
| 14. | PARROCCHIA SS GIAGOMO E DONATO       | Mauri don Marco    |
| 15. | SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI       |                    |

FACILITATORE: MONICA PIVA

SEGRETARIA: ANNA MARIA SASSI

ODG: PGT

COMPONENTI CONSULTA PRESENTI N. 7 / CITTADINI DEL QUARTIERE N. 8

---

## INTRODUZIONE/PREMESSA

L'incontro, in condivisione con la Consulta Cederna-Cantalupo, vede la presenza dell'assessore Colombo che presenta il nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT) relativo ai quartieri Regina Pacis-San Donato e Cederna-Cantalupo.

Diversi sono gli ambiti di sviluppo:

1. L'area della Cascinazza potrebbe essere interessata da un possibile scambio con le aree Fossati Lamperti e TPM, la prima avrebbe una configurazione più tesa allo sviluppo di aree produttive e la seconda una configurazione più mista.
2. L'area ex-Hesemberger, di circa 30 mila metri, avrebbe la possibilità di valorizzare la parte in cui si uniscono i corsi d'acqua naturale e artificiale.
3. Si ipotizza la riqualificazione dello Stadio Sada e la costruzione di eventuali strutture sportive quali palestra e piscina.
4. Anche la zona di via Mentana rientra in un ambito di trasformazione molto ampio che comprende l'ex-Hesemberger, una piccola area limitrofa ad Hesemberger e tre ulteriori aree da adibire a spazio per esposizioni con un ponte sul lambro che dovrebbe ricollegarsi all'Hurban Center e funzionare come polo culturale, il progetto è depositato in comune.
5. Sempre intorno a quell'area di via Ghilini si trova l'edificio chiamato Basilica, l'area vede la presenza di diversi edifici di archeologia industriale con una forte valenza culturale che vanno recuperati prima che sia troppo tardi.
6. Inoltre c'è l'intenzione, e per questo si è già provveduto a contattare le Ferrovie della Stato, di utilizzare lo spazio ora occupato da un binario morto del ramo per Molteno, e trasformarlo in pista ciclabile che, insieme ad una fascia di verde che costeggi il Villoresi, passi per via Timavo e si ricollegli alla ciclabile di Buonarroto.

Questa area riprende l'idea del piano del 2007 che garantisce in ogni quartiere uno spazio verde di dimensioni significative che abbia una valenza sociale, aggregativa e culturale per il quartiere.

1. Per il quartiere Cederna per esempio tale area è quella interessata dal Piano Cederna che vedrebbe realizzata un'area verde per il quartiere e un museo etnologico, la cessione al Comune dell'ex-convento e del teatrino, alloggi per disabili dove c'era il vecchio asilo e gli alloggi delle suore, spazi per il centro civico e le associazioni.
2. Vengono confermati due ambiti di trasformazione già presenti nel piano del 2007 intorno al Villoresi, viene invece spostata l'edificazione prevista prima vicino al

Villoresi lungo la via I. Nievo, nella fascia prima occupata dall'ex Teruzzi, zona agricola che però non ha le caratteristiche per esserlo, a causa dei terreni fortemente contaminati.

3. La zona prevista in ACT6 è interessata da diverse trasformazioni, una molto importante riguarda l'introduzione dell'area "Parco del Riciclo", dove verranno collocate tutte quelle attività che prevedano impianti di trattamento dei rifiuti, che devono essere spostate al di fuori dei PLIS (Parchi ... di Interesse Sovracomunale). La provincia ha avuto in passato il potere di rilasciare autorizzazioni in deroga alle indicazioni comunali e quindi ora diversi sono gli impianti di trattamento dei rifiuti, anche speciali, nel mezzo di aree che saranno inglobate nel Parco del Grugno Torto o nel Parco della Cavallera o in quello delle Cave. E' importante sistemare le attività produttive già esistenti. Vi sono infatti attività che non si possono sradicare o di cui non possiamo fare a meno. Si prevede l'inserimento di nuove attività nella zona della cave Rocca e limitrofe, permettendo però un miglioramento della qualità ambientale di questi spazi.
4. Sarà quindi previsto il recupero ambientale di zone che ospitano impianti di trattamento dei rifiuti, con zone boscate e verdi che le delimitino anche per separarle dalle fasce residenziali o densamente popolate del Comune di Brugherio, al confine con Monza.
5. La RER (Rete Ecologica Regionale) prevede il recupero ambientale di tali aree, qualsiasi ampliamento delle zone dedicate ad impianti di trattamenti dei rifiuti etc, dovrà essere comunque condiviso fra Comune e Provincia.
6. Potenziamento dei percorsi ciclabili in questo quartiere già presenti.
7. Realizzazione della stazione di Monza Est (che interesserà prevalentemente il quartiere di Cederna) e di Bettola (che interesserà prevalentemente i quartieri di S. Rocco e S. Fruttuoso).

Durante e al termine dell'esposizione vengono fatte precise domande da parte di cittadini presenti a cui l'assessore risponde. Di seguito alcuni chiarimenti:

1. L'ambito di trasformazione Hesemberger non è sul sito perché è ancora da completare.
2. Il Parco di Monza non è un ambito di trasformazione perché deve essere conservato e non trasformato, nel documento di piano c'è una parte dove vengono trattati temi relativi al parco.
3. In merito alla zona Teruzzi, interessata da una fortissima edificazione di abitazioni a canone agevolato, si precisa che, nel nuovo piano, è stato scelto di ridurre fortemente l'edificazione, infatti da 14, si scende a 2 complessi. Questo comporta la riduzione dei contributi regionali (18 milioni di euro stanziati per i 14 palazzi)
4. Via Cimabue e Bramante da Urbino, sono già molto penalizzate per la viabilità, l'assessore replica che gli interventi previsti non sono molto invasivi e hanno l'obiettivo di migliorare l'aspetto di quella porzione del quartiere.

5. E' stato presentato il documento di piano del nuovo PGT ma la VAS (valutazione ambientale strategica), pensata proprio per far capire le criticità che il documento di piano stesso poteva creare, manca. L' assessore assicura che è in corso di elaborazione

## **PROPOSTE**

1. I cittadini esprimono apprezzamento per quanto è stato finora fatto dall'amministrazione ma si chiede un ulteriore sforzo per armonizzare il recupero delle aree dismesse anche con attività commerciali già esistenti che vivono già un equilibrio precario. Il recupero di un'area industriale è importante ma se comporta la chiusura di piccole attività, andrebbe ben valutato. Si porta ad esempio la CRAI che ha risollevato le sorti della cooperativa e di una piazza (Santa Caterina). Un negozio di prossimità e di vicinato è parte integrante di un quartiere: è necessario per le persone che abitano e vivono il quartiere.

2. Monza è una delle più belle e complete realtà di turismo ecologico che in pochi possono vantare. Si tratta di un tipo di turismo "elitario" in senso positivo. Considerare che i turisti spendono per fruire di beni culturali e ambientali e cercare di valorizzare le risorse e favorire lo sviluppo di questo tipo di turismo.

3. Ex macello è un'area sentita come cuore del quartiere; l'Istituto Foscolo ha tutta la volontà di collaborare per contribuire a realizzarvi una o anche due scuole. Su questo punto è fondamentale e necessario che l'Amministrazione inizi a dialogare con i cittadini. Va individuato il modo per favorire il dialogo.

## **RICHIESTE**

1. I cittadini chiedono di essere coinvolti sin dall'inizio del processo e non quando le decisioni sono ormai prese.
2. I cittadini chiedono di riservare la massima attenzione a piani di implementazione della sostenibilità
3. Porre attenzione alle aree verdi che vengono ridotte e le loro destinazioni d'uso vengono cambiate in attività che non sono per il quartiere.
4. Mobilità dolce, in merito a metropolitana Bettola BCPLAN-PGU (piano speciale che compete a Confalonieri) sono già previsti servizi di parcheggi e deposito bici?
5. Si chiede di declinare le trasformazioni negli ambiti compatibili ad esse, infatti sul documento di piano non vengono date indicazioni specifiche ma si rimanda ad un piano particolareggiato nel quale le garanzie fatte salve a livello di documento di piano potrebbero, in un secondo momento, andare perse.
6. Si gradirebbe sapere cosa viene fatto realmente in questi Ambiti di Trasformazione, sapere che tipo di attività si prevedono?
7. I proprietari che danno la loro quota della Cascinazza ne perdono definitivamente la proprietà?

8. La Cascinazza, come ambito funzionale di trasformazione sposta su zone come Fossati Lamperti e TPM una considerevole volumetria, che bisogno c'era di aggiungere a quelle aree tali volumetrie?
9. Quale è il prossimo passaggio operativo in merito all'ex-macello?

## SEGNALAZIONI

1. Capolinea del 206, adiacente all'area del parcheggio di Luca della Robbia: non ci sono cartelli che evidenzino la fermata, è necessario installare una pensilina con una panchina per gli anziani che lo usano, non c'è scivolo disabili.
2. Al convegno di sabato 11 aprile Anci-Ance non sono state ascoltate le associazioni nonostante il progetto fosse stato dichiarato aperto alle associazioni.

## DECISIONI PRESE

Mettere a tema in un ordine del giorno il progetto sull'ex macello.

## PROGRAMMA DI LAVORO

DA FARE	CHI LO FA	TEMPI/SCADENZE	NOTE
Convocazione Consulta fissata per il 05 maggio	Segreteria	Una settimana prima circa	

La segretaria Anna Maria Sassi

22/04/2015